

## Scultura:

### **1° premio all'artista Markus K. Fritschi con l'opera Die drehende Uhr**

La propositiva struttura estetica, tra intelligenti recuperi e suggestive soluzioni, richiama al senso dell'energia motrice, degli eventi metamorfici e a quello del tempo che contiene lo spazio in cui ruota la macchina che misura le ore dei giorni di tutti. Nell'opera si avvertono le allusioni alla vita che è regola e desiderio, all'espansione lineare dell'universo, alla spirale evolutiva che non perde il centro, mentre procede nelle fasi progressive. L'opera conferma che tutto ciò che si muove merita di vivere e in quel senso fa vagare il pensiero.

### **2° premio all'artista Vanda Bilinski con l'opera Sedna II**

Svegliando l'anima dei secoli nella pietra custode di miti ancestrali, la colta e ispirata scultrice ha rivelato l'epifania e la consistenza di una divinità femminile. Nella sua poesia di madre feconda e, nell'essenzialità delle fattezze è fonte e sete di meraviglie mai perdute, che s'infuturano.

### **3° premio all'artista Anita Haller con l'opera Headlines**

Vissuta come scultura – messaggio criptico, che tra spessori emergenti e abrasioni estreme si identifica tra vano desiderio di conoscenza storica e poetica custodia di sparsi segnali linguistici visibili come anima dei secoli, l'opera si configura come un banner negato alla comunicazione. Si estende infatti nel senza tempo come viaggio nella luce del mistero che vanamente attende l'ermeneuta.

Angelo Calabrese